



Automobile Club di Genova

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al Bilancio d'esercizio 2016**

Cari Soci,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione si riferisce all'ultimo esercizio del periodo quadriennale che conclude il mandato dell'attuale Consiglio in carica.

E' pertanto con comprensibile soddisfazione presentare un risultato positivo a conclusione del nostro mandato.

Non è stato un quadriennio facile anche per eccezionali eventi meteorologici che hanno segnato la vita del nostro Ente e che sono stati superati con molto impegno e nuovo vigore, grazie alla Vostra fiducia e soprattutto al lavoro costante e faticoso profuso da tutta la struttura ed in particolare da tutti i nostri collaboratori e dipendenti con particolare riconoscimento al Direttore per la costante e puntuale attività svolta.

Gli aspetti positivi della gestione sono ascrivibili a più settori sia per quanto riguarda la riduzione dei costi sia per quanto riguarda il miglioramento dei ricavi.

I servizi resi ai Soci e non, hanno avuto un sempre positivo riscontro per l'efficienza e la competenza del nostro personale.

L'attività della nostra scuola guida "Ready2GO" ed i Corsi di Guida Sicura sono stati apprezzati a tutti i livelli.

Oculata e attenta anche la gestione del patrimonio immobiliare in questa fase di mercato non certo favorevole.

I rapporti avviati con un nuovo partner bancario ci hanno permesso benefici non trascurabili sulle commissioni.

Le attività sportive sono sempre alla nostra attenzione anche se le difficoltà economiche che il settore deve affrontare costituiscono un aspetto non trascurabile.

Ai componenti del nuovo Consiglio l'impegno di proseguire sulla strada tracciata, con l'augurio di una Vostra rinnovata fiducia.

IL PRESIDENTE
(F.to Giovanni Battista Canevello)

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club di Genova per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€ + 59.707,70
totale attività =	€ 7.662.157,49
totale passività =	€ 4.675.765,57
patrimonio netto =	€ 2.986.391,92

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2016 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2015:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	4.169,62	5.092,47	-922,85
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	6.664.897,21	6.677.270,09	-12.372,88
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	87.150,92	91.248,75	-4.097,83
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	6.756.217,75	6.773.611,31	-17.393,56
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	3.732,66	2.228,64	1.504,02
SPA.C_II - Crediti	655.634,09	578.597,34	77.036,75
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	9.967,12	123.804,06	-113.836,94
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	669.333,87	704.630,04	-35.296,17
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	236.605,87	249.798,93	-13.193,06
Totale SPA - ATTIVO	7.662.157,49	7.728.040,28	-65.882,79
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	2.986.391,92	2.926.684,22	59.707,70
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	91.427,15	417.382,08	-325.954,93
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	346.432,95	0,00	346.432,95
SPP.D - DEBITI	3.243.322,68	3.335.855,28	-92.532,60
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	994.582,79	1.048.118,70	-53.535,91
Totale SPP - PASSIVO	7.662.157,49	7.728.040,28	-65.882,79
SPCO - CONTI D'ORDINE		5.142.986,00	-5.142.986,00

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	2.120.376,04	2.098.117,21	22.258,83
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	2.017.686,82	2.013.171,42	4.515,40
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	102.689,22	84.945,79	17.743,43
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-26.837,52	-39.857,10	13.019,58
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	75.851,70	45.088,69	30.763,01
Imposte sul reddito dell'esercizio	16.144,00	3.840,00	12.304,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	59.707,70	41.248,69	18.459,01

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso nell'anno 2016 non ci sono state rimodulazioni al budget economico.

In chiusura dell'esercizio, in considerazione del migliore risultato economico rispetto alle previsioni, l'importo dell'accantonamento per imposte è risultato superiore all'accantonamento previsto; per questo motivo, trattandosi di spese obbligatorie, si richiede apposita ratifica del Consiglio Direttivo, della rimodulazione su questa voce del Budget economico, ai fini di una corretta imputazione dei costi dell'esercizio.

Nella tabella 2.1, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.408.000,00	0,00	1.408.000,00	1.155.683,22	-252.316,78
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	1.010.000,00	0,00	1.010.000,00	964.692,82	-45.307,18
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.418.000,00	0,00	2.418.000,00	2.120.376,04	-297.623,96
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.000,00	0,00	21.000,00	12.072,79	-8.927,21
7) Spese per prestazioni di servizi	1.098.000,00	0,00	1.098.000,00	978.260,65	-119.739,35
8) Spese per godimento di beni di terzi	197.000,00	0,00	197.000,00	164.650,00	-32.350,00
9) Costi del personale	291.000,00	0,00	291.000,00	238.911,32	-52.088,68
10) Ammortamenti e svalutazioni	45.000,00	0,00	45.000,00	40.328,09	-4.671,91
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	-1.504,02	-1.504,02
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	692.000,00	0,00	692.000,00	584.967,99	-107.032,01
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.344.000,00	0,00	2.344.000,00	2.017.686,82	-326.313,18
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	74.000,00		74.000,00	102.689,22	28.689,22
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	1.000,00	0,00	1.000,00	2.277,00	1.277,00
16) Altri proventi finanziari	500,00	0,00	500,00	456,98	-43,02
17) Interessi e altri oneri finanziari:	66.500,00	0,00	66.500,00	29.571,50	-36.928,50
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-65.000,00	0,00	-65.000,00	-26.837,52	38.162,48
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	9.000,00		9.000,00	75.851,70	66.851,70
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	9.000,00	0,00	9.000,00	16.144,00	7.144,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	59.707,70	59.707,70

Rispetto alle previsioni di Budget si rileva un miglioramento del saldo della gestione corrente di € 35.689,22, mentre si registra un calo del valore della produzione pari al 12%, determinato essenzialmente da un minore incasso per quote sociali, pari ad € 132.994,00, per il quale ha contribuito in maniera significativa l'introduzione della nuova Tessera Club, che, proposta ad un prezzo particolarmente ridotto, ha determinato un'erosione della quota degli incassi complessivi. In stretta correlazione si evidenzia una diminuzione, pari ad € 79.413,00, altrettanto significativa, della

spesa per aliquote sociali, che è passata da una previsione di € 511.000,00 ad un dato consuntivo di € 431.587,00.

Da evidenziare inoltre l'andamento negativo, rispetto alla previsione dei ricavi, relativi ai corrispettivi dell'attività assicurativa, passati da € 280.000,00 ad € 218.590,00 (-€ 61.410,00), stante il perdurare della situazione di criticità di tale mercato, che risente della forte concorrenza.

Il restante calo è da attribuirsi a minori scostamenti avvenuti nei settori della Guida Sicura, dell'attività di assistenza automobilistica e della Scuola Guida.

Il significativo miglioramento del margine operativo lordo testimonia comunque la costante opera di monitoraggio della gestione, unita ad una continua razionalizzazione dei costi.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel 2016 non sono state effettuate variazioni al budget degli investimenti / dismissioni.

Nella tabella, 2.2 per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2016	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	6.000,00		6.000,00		-6.000,00
Software - <i>dismissioni</i>	0,00		0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0,00		0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0,00		0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	-6.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	75.000,00		75.000,00		-75.000,00
Immobili - <i>dismissioni</i>	0,00		0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	95.000,00		95.000,00	14.032,36	-80.967,64
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	2.000,00		2.000,00	232,79	-1.767,21
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	168.000,00	0,00	168.000,00	13.799,57	-154.200,43
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	6.000,00		6.000,00		-6.000,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0,00		0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00		0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>	0,00		0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	-6.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	180.000,00	0,00	180.000,00	13.799,57	-166.200,43

Le acquisizioni riguardanti invece le immobilizzazioni materiali sono di seguito elencate:

- acquisti di arredi per € 470,85;
- acquisti di macchine elettriche ed elettroniche per € 1.325,30;
- acquisti di automezzi per il servizio Scuola Guida, per € 12.236,21.

Le dismissioni hanno riguardato stampanti e monitor per € 232,79.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2016 è stato caratterizzato da un più che positivo andamento della gestione ordinaria che ha visto un aumento dei ricavi delle vendite delle prestazioni, pari a 1,06%, particolarmente significativo perché ottenuto in un contesto generale ancora difficile.

Nel corso del 2016, è proseguita la realizzazione delle attività statutarie, con particolare attenzione al settore della Sicurezza Stradale, che hanno portato l'Ente ad una sempre maggiore collaborazione con le altre Istituzioni operanti sul territorio.

L'Automobile Club di Genova ha intrapreso negli anni una forte azione di razionalizzazione della gestione, che ha determinato, anche per questo esercizio, una diminuzione complessiva dei "Costi della produzione".

A tal proposito l'Ente ha inoltre adottato, con delibera del Consiglio Direttivo del 19/12/2013, ai sensi dell'Art.2 c. 2bis del D.L 101/2013, un apposito regolamento, a valere per il triennio 2014/2016 che, confermato negli stessi termini per il triennio successivo con delibera del Consiglio Direttivo del 27/10/2016, con la finalità di razionalizzare e contenere le spese ed è destinato ad incidere sui "Costi della produzione" anche per il futuro.

Di particolare rilievo l'incremento, pari al 2%, del portafoglio associativo, al netto delle tessere "Multicanalità", per le quali invece si è registrata una flessione in linea con l'andamento nazionale.

Di seguito la tabella riassuntiva delle principali tipologie di tessere associative

<i>TIPOLOGIA ASSOCIATIVA</i>	<i>SOCI AL 31/12/2015</i>	<i>SOCI AL 31/12/2016</i>	<i>VARIAZIONE %</i>
Aci Sara	3.804	3.494	- 8,15
Soci Net	453	772	+ 70,42
Soci Bollo no problem	917	1.297	+ 41,44
Soci Web	8.909	8.447	- 5,19
Aziendali	438	411	- 6,16
Totale associazioni	14.521	14.421	- 0,69

Di particolare rilevanza il risparmio determinatosi nella gestione finanziaria, pari ad € 13.020, ottenuto grazie alla sottoscrizione di un nuovo contratto di servizi con altro Istituto bancario, a condizioni significativamente migliori, e grazie altresì al perdurare di positive condizioni sul mercato dei tassi.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	4.169	5.092	-923
Immobilizzazioni materiali nette	6.664.897	6.677.271	-12.374
Immobilizzazioni finanziarie	87.151	91.249	-4.098
Totale Attività Fisse	6.756.217	6.773.612	-17.395
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	3.733	2.228	1.505
Credito verso clienti	341.627	303.285	38.342
Crediti verso società controllate	7.675	669	7.006
Altri crediti	306.332	274.644	31.688
Disponibilità liquide	9.967	123.804	-113.837
Ratei e risconti attivi	236.606	249.799	-13.193
Totale Attività Correnti	905.940	954.429	-48.489
TOTALE ATTIVO	7.662.157	7.728.041	-65.884
PATRIMONIO NETTO	2.986.392	2.926.685	59.707
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	437.860	417.382	20.478
Altri debiti a medio e lungo termine	1.923.970	758.977	1.164.993
Totale Passività Non Correnti	2.361.830	1.176.359	1.185.471
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	225.001	275.632	-50.631
Debiti verso altri finanziatori	46.765		
Debiti verso fornitori	174.113	682.853	-508.740
Debiti verso società controllate	214.720	156.465	58.255
Debiti tributari e previdenziali	26.470	22.804	3.666
Altri debiti a breve	632.283	1.439.124	-806.841
Ratei e risconti passivi	994.583	1.048.119	-53.536
Totale Passività Correnti	2.313.935	3.624.997	-1.357.827
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	7.662.157	7.728.041	-65.884

Rispetto all'esercizio precedente si precisa che sono stati inseriti nei "debiti a medio e lungo termine", oltre al residuo importo dei mutui ipotecari, i debiti nei confronti di ACI per le aliquote (piano di rientro con scadenza 2026), e l'importo dovuto per la restituzione della caparra confirmatoria legato al preliminare di vendita immobiliare, per il quale, come rilevato in "Nota integrativa", al momento della redazione del presente bilancio, sono in corso trattative per la risoluzione.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 0,44. nell'esercizio in esame, leggermente superiore rispetto all'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione dell' Ente in quanto assume un valore superiore a 0.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 0,79 nell'esercizio in esame in miglioramento rispetto al valore di 0,61 rilevato nell'esercizio precedente. Un valore pari o superiore ad 1 è ritenuto ottimale.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,64 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprimeva un valore pari a 0,61. Tale indice va giudicato positivamente in quanto è superiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,39 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,26 nell'esercizio precedente. Un valore pari o superiore ad 1 è ritenuto ottimale.

Ila 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	4.169	5.092	-923
Immobilizzazioni materiali nette	6.664.897	6.677.271	-12.374
Immobilizzazioni finanziarie	87.151	91.249	-4.098
Capitale immobilizzato (a)	6.756.217	6.773.612	-17.395
Rimanenze di magazzino	3.733	2.228	1.505
Credito verso clienti	341.627	303.285	38.342
Crediti verso società controllate	7.675	669	7.006
Altri crediti	306.332	274.644	31.688
Ratei e risconti attivi	236.606	249.799	-13.193
Attività d'esercizio a breve termine (b)	895.973	830.625	65.348
Debiti verso altri finanziatori	46.765	0	46.765
Debiti verso fornitori	174.113	682.853	-508.740
Debiti verso società controllate	214.720	156.465	58.255
Debiti tributari e previdenziali	26.470	22.804	3.666
Altri debiti a breve	632.283	1.439.124	-806.841
Ratei e risconti passivi	994.583	1.048.119	-53.536
Passività d'esercizio a breve termine (c)	2.088.934	3.349.365	-1.260.431
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-1.192.961	-2.518.740	1.325.779
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	437.860	417.382	20.478
Altri debiti a medio e lungo termine	900.000	0	900.000
Passività a medio e lungo termine (e)	1.337.860	417.382	920.478
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	4.225.396	3.837.490	387.906
Patrimonio netto	2.986.392	2.926.685	59.707
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	-1.023.970	-758.977	-264.993
Posizione finanz. netta a breve termine	-215.034	-151.828	-63.206
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	4.225.396	3.837.490	387.906

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di € 1.192.961, con una variazione in aumento di € 1.325.779 rispetto all'esercizio precedente.

Dalla tabella suesposta emerge una posizione finanziaria netta a breve termine negativa per € 215.034.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Dal rendiconto finanziario di seguito riportato, si rileva che, nel 2016, il flusso di liquidità dell'esercizio è stato pari a € -113.837. La gestione reddituale ha generato complessivamente liquidità per € 55.855; nell'ambito di tale gestione i flussi finanziari generati dalle variazioni di capitale circolante netto sono stati pari a € -51.658. La predetta liquidità è stata assorbita dalle attività di investimento, che hanno richiesto l'utilizzo di € 9.934, e dalla riduzione dei debiti bancari per € 159.758.

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2016	Esercizio 2016	Esercizio 2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	59.708	41.247
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	24.318	10.771
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	9.844	10.771
- accant. Fondi Rischi/imposte	14.474	0
(Utilizzo dei fondi):	-3.840	-126.694
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	-42.008
- (accant. Fondi Rischi/imposte)	-3.840	-84.686
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	27.327	30.378
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	922	3.084
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	26.405	27.294
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	47.805	-85.545
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	107.513	-44.298
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-1.504	-534
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-38.342	-19.795
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	-7.006	3.836
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	5.066	12.519
Decremento/(incremento) altri crediti	-36.754	-40.858
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	13.193	-12.637
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-508.740	211.900
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	58.255	-61.805
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-96	-4.129
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	3.762	-4.236
Incremento/(decremento) dei debiti vs altri finanziatori	420.885	0
Incremento/(decremento) altri debiti	93.159	234.725
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-53.536	-40.255
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-51.658	278.731
A Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)	55.855	234.433
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	5.092	8.176
Immobilizzazioni immateriali nette finali	4.170	5.092
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-922	-3.084
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-14.032	-57.483
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	6.677.270	6.647.081
Immobilizzazioni materiali nette finali	6.664.897	6.677.270
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-26.405	-27.294
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	4.098	-8.200
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	91.249	83.049
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	87.151	91.249
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-9.934	-65.683
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-159.758	-78.244
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-159.758	-78.244
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	-113.837	90.506
Disponibilità liquide al 1° gennaio	123.804	33.298
Disponibilità liquide al 31 dicembre	9.967	123.804
Differenza disponibilità liquide	-113.837	90.506

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	2.120.376	2.098.117	22.259	1,1%
Costi esterni operativi	-1.738.448	-1.705.788	-32.660	1,9%
Valore aggiunto	381.928	392.329	-10.401	-2,7%
Costo del personale	-238.911	-267.089	28.178	-10,6%
EBITDA	143.017	125.240	17.777	14,2%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-40.328	-40.294	-34	0,1%
Margine Operativo Netto	102.689	84.946	17.743	20,9%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	2.734	516	2.218	429,8%
EBIT normalizzato	105.423	85.462	19.961	23,4%
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0	
EBIT integrale	105.423	85.462	19.961	23,4%
Oneri finanziari	-29.571	-40.373	10.802	-26,8%
Risultato Lordo prima delle imposte	75.852	45.089	30.763	
Imposte sul reddito	-16.144	-3.840	-12.304	320,4%
Risultato Netto	59.708	41.249	18.459	

Dalla tabella suesposta si rileva il positivo andamento della gestione ordinaria, che evidenzia un margine operativo lordo positivo di € 143.017, in significativo aumento rispetto all'esercizio precedente, frutto di una decisa opera di contenimento dei costi, a fronte di un incremento dei ricavi.

Si rileva altresì una decisa diminuzione degli oneri finanziari, che presumibilmente continuerà anche nell'esercizio 2017, a seguito dell'affidamento dei servizi bancari, previa procedura negoziata, ad altro istituto di credito, con l'applicazione di condizioni sensibilmente migliori.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

- A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*
si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.
Nel corso dei primi mesi del 2017 non si sono verificati fatti i cui effetti debbono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.
- B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*
si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.
Nel corso dei primi mesi del 2017 non si sono verificati fatti di tale entità.
- C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*
alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.
Nel corso dei primi mesi del 2017 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2017 si provvederà alla definizione delle trattative che porteranno alla risoluzione del contratto preliminare di vendita immobiliare con Automobile Club d'Italia, e saranno contestualmente definiti i termini per la restituzione della caparra confirmatoria versata di € 900.000,00.

Anche nel 2017 proseguirà, in convenzione con la Regione Liguria, il servizio di gestione delle pratiche in contenzioso delle tasse automobilistiche, che ha già dispiegato positivi effetti nel corso del 2016, sia dal punto di vista economico che del risalto del ruolo istituzionale dell'Ente. A tale riguardo sarà valutata la possibilità di un'estensione dell'orario di apertura degli sportelli al pubblico, al fine di garantire un miglior servizio all'utenza.

Nel corso del 2017 l'Ente valuterà l'opportunità di intraprendere azione legale nei confronti delle Sara Assicurazioni S.p.a., volta ad ottenere il risarcimento per i danni subiti all'immobile di proprietà, a seguito degli allagamenti subiti nell'ottobre 2014, considerando tali danni fondatamente risarcibili in base alla polizza assicurativa in essere. La Sara Assicurazioni ha in prima battuta eccepito tale risarcimento, sulla base di motivazioni che l'Ente non ritiene fondate.

Sul versante dell'attività associativa, l'obiettivo dell'esercizio 2017 sarà il mantenimento e auspicabilmente l'incremento del portafoglio Soci, con una serie di iniziative commerciali mirate; si proseguirà inoltre l'impegno nel settore dell'educazione e sicurezza stradale, nel turismo e nell'attività sportiva.

Come già accennato in precedenza, l'Ente proseguirà l'opera di razionalizzazione ed ottimizzazione della gestione, con un costante monitoraggio dei costi.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile pari ad € 59.707,70.

Il Consiglio Direttivo propone all'Assemblea dei Soci di destinare interamente tale utile alla "Riserva indisponibile" di cui all'art. 9 comma 1 del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa", quale risparmio derivante dalla applicazione di tale regolamento.

IL PRESIDENTE
(F.to Giovanni Battista Canevello)